



COMUNE DI CAPRINO VERONESE
CITTA' D'ARTE
PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

N° 13 Registro Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA -
APPROVAZIONE CRITERI E MODALITA' PER L'ACCESSO ALLE
PRESTAZIONI..**

L'anno **duemilaundici** addì **ventisette** del mese di **gennaio**, alle ore **08:15** convocata in seguito a regolari inviti si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nella solita sala delle adunanze, come in appresso:

			Presenti	Assenti
1	SANDRI STEFANO MAURIZIO	Sindaco	X	
2	PACHERA GIOVANNI	Vice-Sindaco		X
3	BELTRAME FABIO	Assessore		X
4	GIACOMAZZI CARLA	Assessore		X
5	ARDUINI PAOLA	Assessore	X	
6	PIANETTI MATTIA	Assessore	X	
7	DAL BORGO MORENO	Assessore	X	

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale sig. **Dr. Luciano Gobbi**
Constatato legale il numero degli intervenuti, il sig. **Avv. Stefano Sandri - Sindaco**
assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a discutere e deliberare
sull'oggetto sopraindicato il cui testo è riportato nella proposta che, corredata dai pareri previsti, è
conservata in originale agli atti dell'Ufficio Segreteria.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

> con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 29.07.2010, esecutiva, è stato approvato il “*Regolamento comunale dei servizi alla persona*”;

> il suddetto regolamento, predisposto in base ai principi generali del vigente Statuto comunale, persegue la finalità di realizzare un sistema di servizi sociali integrato fra i soggetti pubblici e il privato sociale, nel quale le organizzazioni del terzo settore e le forme di organizzazione dei cittadini sono “attori” indispensabili del sistema sociale municipale finalizzato al benessere dell’intera comunità; inoltre disciplina i principi e le modalità cui devono uniformarsi la programmazione, la gestione e l’erogazione degli interventi e dei servizi sociali, nell’ottica di politiche sociali che devono riguardare la programmazione del Comune in maniera trasversale, con particolare riferimento agli ambiti della cultura, dell’istruzione, dell’associazionismo, dello sport, dell’imposizione fiscale e delle manovre tariffarie;

> che, con riferimento all’art. 124 della L.R. 11/2001, per “servizi sociali” si intendono tutte le attività relative alla predisposizione ed erogazione di servizi gratuiti e/o a pagamento o di prestazioni professionali e/o di misure economiche, destinate alla promozione, alla valorizzazione e alla formazione ed educazione alla socialità di tutti i cittadini, sia come singoli sia nelle diverse aggregazioni sociali, alla prevenzione dei fattori del disagio sociale nonché al reinserimento nel nucleo familiare e nel normale ambiente di vita di quelle persone che, per qualsiasi causa, fossero state escluse od emarginate, nonché a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni della salute delle persone;

> l’art. 7 del suddetto Regolamento individua le modalità di erogazione dei servizi e degli interventi sociali, che devono essere definiti attraverso la predisposizione, da parte dell’Assistente Sociale in servizio presso il Comune, di un progetto individualizzato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi fissati come segue:

a) misure di sostegno economico, comprese forme di esonero totale o parziale dalle tariffe annualmente fissate per i servizi comunali e l’integrazione rette delle strutture residenziali e semiresidenziali;

b) servizi di sostegno alla domiciliarità;

c) servizi socio-educativi rivolti al singolo o al gruppo;

d) misure di sostegno alla famiglia;

e) servizi semi-residenziali e residenziali;

f) soggiorni climatici;

> l’art. 8 del “Regolamento comunale dei servizi alla persona”, nello stabilire che le misure di sostegno economico e le modalità di compartecipazione alla spesa per accedere ai servizi sopra menzionati sono determinate sulla base della situazione socio-economica del nucleo familiare del richiedente, nonché del costo complessivo di ogni singolo servizio sostenuto dal Comune, precisa nel contempo che la quota di compartecipazione alla spesa dei servizi sociali viene calcolata con i parametri di riferimento stabiliti dalla Giunta Comunale in concomitanza all’approvazione del bilancio di previsione, facendo riferimento all’Indicatore della Situazione Economica Equivalente Prestazioni comunali (ISEEP), fatto salvo i Servizi domiciliari e di supporto alla domiciliarità (art. 10 del Regolamento) per i quali si fa riferimento all’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE);

> per calcolare l’ISEEP si devono sommare all’Indicatore della Situazione Economica Equivalente risultante dalla certificazione ISEE del richiedente (D. Lgs. 31.03.1998, n. 109 e s.m.i.) tutte le contribuzioni non dichiarate ai fini ISEE (assegno di invalidità, pensione, sociale, indennità di accompagnamento, rendite/pensioni INAIL ecc.) e gli eventuali contributi erogati dagli Enti pubblici liquidati nell’anno precedente la richiesta,

riparametrate secondo la scala di equivalenza riportata nella certificazione ISEE del richiedente medesimo (art. 8 del Regolamento);

Ritenuto pertanto procedere all'approvazione dei criteri applicativi e dei parametri per accedere alle forme di sostegno economico e per definire le quote di compartecipazione alla spesa dei vari servizi, secondo quanto previsto nei prospetti allegati A) e B) alla presente deliberazione, quali parte integrante e sostanziale della stessa;

Ritenuto, altresì, opportuno approvare la scheda per il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente Prestazioni comunali (I.S.E.E.P) in conformità a quanto stabilito dall'art. 8 del "Regolamento comunale dei servizi alla persona" – ALL. C);

Ritenuto infine opportuno precisare che i criteri applicativi definiti con la presente deliberazione, trattandosi di prima attuazione del citato "Regolamento comunale dei servizi alla persona", devono considerarsi "sperimentali" e come tali soggetti a modifica ed integrazione in corso d'anno, fatta salva la possibilità, prevista dal citato Regolamento, che, su proposta del Responsabile Servizi Sociali, previa motivata relazione tecnica dell'Assistente Sociale, la Giunta Comunale in via eccezionale possa procedere ad una applicazione in deroga degli istituti disciplinati dal più volte richiamato Regolamento;

Richiamata inoltre la seguente normativa:

- il D.P.R. n. 616/1977
- il D.Lgs. n. 112/1998
- la L. n. 328/2000
- la L.R. n. 11/2001;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 185 del 28.12.2010, esecutiva, ad oggetto "P.E.G. provvisorio 2011";

Visti i pareri favorevoli, resi ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;

Con voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- 1) di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, per l'anno 2011, i criteri applicativi e i parametri per accedere alle forme di sostegno economico e per definire le quote di compartecipazione alla spesa dei vari servizi, secondo quanto previsto negli Allegati prospetti allegato A) e B) alla presente deliberazione, quali parte integrante e sostanziale della stessa;
- 3) di approvare la scheda per il calcolo dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente Prestazioni comunali (ISEEP), in conformità a quanto stabilito dall'art. 8

del “Regolamento comunale dei servizi alla persona”, allegato C) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

- 4) di disporre che la presentazione del calcolo ISE/ISEE e ISEEP è presupposto indispensabile per poter accedere alle forme di sostegno previste e che la mancata presentazione del calcolo ISE/ISEE e ISEEP comporterà l'applicazione della tariffa piena per tutti i servizi sociali richiesti;
- 5) di precisare che i criteri applicativi definiti con la presente deliberazione, trattandosi di prima attuazione del citato “Regolamento comunale dei servizi alla persona”, devono considerarsi “sperimentali” e come tali soggetti a modifica ed integrazione in corso d'anno, fatta salva la possibilità, prevista dal citato Regolamento, che, su proposta del Responsabile Servizi Sociali, previa motivata relazione tecnica dell'Assistente Sociale, la Giunta Comunale in via eccezionale possa procedere ad una applicazione in deroga degli istituti disciplinati dal più volte richiamato Regolamento;
- 6) di demandare al Responsabile dell'Area Affari Generali – Servizi alla persona l'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti;
- 7) di inserire la presente deliberazione nell'elenco da trasmettere ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- 8) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 , comma 4 del D. Lgs. 267/2000, a seguito votazione che ha riportato l'unanimità dei consensi, al fine di dare attuazione ai criteri in parola nei tempi previsti dal Regolamento Comunale dei Servizi alla Persona.

**ALLEGATO SUB A) ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 13 DEL 27.01.2011**

ARTICOLO 9) INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

A) ASSEGNO ECONOMICO CONTINUATIVO erogabile per la durata massima di un anno, rinnovabile, previa verifica delle condizioni socio – economiche degli utenti.

Come da Regolamento i beneficiari possono essere:

- Σ la persona anziana (oltre i 65 anni);
- Σ la persona invalida civile al 100% non inseribile nel mondo del lavoro ai sensi della L. 68/1999. o inseribile attraverso interventi di mediazione e di politica attiva del lavoro per inserimento riabilitativo/assistenziale

che non dispone di risorse finanziarie per i più elementari e fondamentali bisogni del vivere quotidiano.

VALORE I.S.E.E.P	CONTRIBUZIONE MENSILE MASSIMO
Fino a €6.000,00	a partire da €300,00 fino a max € 400,00
da €6.001,00 a €9.000,00	a partire da €201,00 fino a max € 300,00
da €9.001,00 a €12.000,00	a partire da €101,00 fino a max € 200,00
da €12.000,01 a 14.000,00	fino a max € 100,00

La esatta quantificazione sarà stabilita all'interno delle fasce sopra indicate, sulla scorta di apposita dettagliata relazione dell'Assistente Sociale.

B) SOSTEGNO ECONOMICO STRAORDINARIO a favore di soggetti che si trovano in via temporanea e/o per circostanze eccezionali a dover fronteggiare situazioni particolari senza adeguate risorse economiche. Tale forma di sostegno è ripetibile nello stesso anno una sola volta.

VALORE I.S.E.E.P	IMPORTO SOSTEGNO STRAORDINARIO
Fino a €6.000,00	a partire da €1.001,00 fino a max € 2.000,00
da €6.001,00 a €9.000,00	a partire da € 501,00 fino a max € 1.000,00
da €9.001,00 a €12.000,00	a partire da € 251,00 fino a max € 500,00
da €12.000,01 a 14.000,00	fino a max € 250,00

La esatta quantificazione sarà stabilita all'interno delle fasce sopra indicate, sulla scorta di apposita dettagliata relazione dell'Assistente Sociale.

D) FORME DI ESONERO DALLE TARIFFE STABILITE PER I SERVIZI COMUNALI

Possono usufruire di forme di esonero **totale o parziale** delle tariffe annualmente fissate per i servizi comunali i nuclei familiari che si trovano, in via temporanea e/o per circostanze eccezionali, a dover fronteggiare situazioni particolari senza adeguate risorse economiche, al fine di garantire la continuità scolastica e la crescita educativa culturale dei minori presenti all'interno dello stesso nucleo familiare.

VALORE I.S.E.E.P	INTERVENTO COMUNALE
Fino a €6.000,00	dal 71% al 100%
da €6.001,00 a €9.000,00	dal 31% al 70%
da €9.001,00 a €12.000,00	dal 16% al 30%

da €12.000,01 a 14.000,00	fino al 15%
Oltre €14.000,00	0

La esatta determinazione della percentuale dell'intervento comunale sarà stabilita all'interno delle fasce sopra indicate, sulla scorta di apposita dettagliata relazione dell'Assistente Sociale.

E) PRESTITO D'ONORE

In luogo di altre forme di supporto economico di cui alle lettere A) e B) possono essere concessi anticipi a sostegno economico di soggetti in condizione di temporanea difficoltà, allo scopo di prevenire l'entrata di tali soggetti nel circuito assistenziale.

Tale prestazione può essere attivata, nell'ambito di un progetto individualizzato, solo previa sottoscrizione di un formale impegno alla restituzione da parte del richiedente ed in presenza di concrete garanzie economiche in ordine alla restituzione della somma anticipata.

VALORE I.S.E.E.P	IMPORTO PRESTITO D'ONORE
Fino a €6.000,00	Fino ad un max di €1.5000,00
da €6.001,00 a € 9.000,00	a partire da €1.500,00 fino a max 2.500,00
da €9.001,00 a €12.000,00	a partire da €2.500,00 fino a max €2.999,00
da €12.000,01 a 14.000,00	a partire da €3.000,00 fino a max €5.000,00

**ALLEGATO SUB B) ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 13 DEL 27.01.2011**

**CRITERI PER SERVIZI DOMICILIARI
Art. 10 del Regolamento comunale dei Servizi alla persona**

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE

Come previsto nel Regolamento si applica la seguente scheda, con la definizione delle fasce di reddito ISEE e relativo punteggio, del punteggio per l'aspetto sanitario, familiare e ambientale, nonché delle percentuali di contribuzione a carico dell'utente sull'importo orario stabilito.

ASSISTENZA DOMICILIARE

UTENTE: _____

NATO A _____ IL _____

RESIDENTE A _____ VIA _____ N. _____

TEL. _____

PERSONA DI RIFERIMENTO: _____ TEL. _____

ASPETTO ECONOMICO:

	<i>Valore ISEE</i>	<i>Punteggio</i>	<i>Punteggio assegnato</i>
<input type="checkbox"/>	fino a Euro 1.000,00	0	
<input type="checkbox"/>	da Euro 1.000,01 a Euro 3.500,00	1	
<input type="checkbox"/>	da Euro 3.500,01 a Euro 5.000,00	1,5	
<input type="checkbox"/>	da Euro 5.000,01 a Euro 8.500,00	2	
<input type="checkbox"/>	da Euro 8.500,01 a Euro 10.000,00	2,5	
<input type="checkbox"/>	da Euro 10.000,01 a Euro 11.500,00	3	
<input type="checkbox"/>	da Euro 11.500,01 a Euro 13.000,00	4	
<input type="checkbox"/>	da Euro 13.000,01 a Euro 15.000,00	5	
<input type="checkbox"/>	oltre Euro 15.000,01	6	

ASPETTO SANITARIO:

<input type="checkbox"/>		<i>Punteggio</i>	<i>Punteggio assegnato</i>
<input type="checkbox"/>	Persona non autosufficiente con indennità di accompagnamento	0,5	
<input type="checkbox"/>	Persona non autosufficiente	1	
<input type="checkbox"/>	Persona parzialmente autosufficiente	1,5	

ASPETTO FAMILIARE:

		<i>Punteggio</i>	<i>Punteggio assegnato</i>
<input type="checkbox"/>	Persona sola - persona con coniuge invalido senza figli - persona senza rete familiare - persona convivente in famiglia con figli - persona assistita da badante con regolare contratto	- 0,5	

ASPETTO AMBIENTALE:

		<i>Punteggio</i>	<i>Punteggio assegnato</i>
<input type="checkbox"/>	Abitazione adeguata	1	
<input type="checkbox"/>	Abitazione parzialmente adeguata	0,5	
<input type="checkbox"/>	Abitazione non adeguata	0	

	Punteggio assegnato
Aspetto economico	
Aspetto sanitario	
Aspetto familiare	
Aspetto ambientale	
Totale punteggio	

FASCE ED ENTITA' DELLA CONTRIBUZIONE ORARIA (su € 18,00 orarie):

<i>Punteggio</i>	Contribuzione	Importo	Contribuzione assegnata
da 0 a 1 punti	0	0	
da 1,5 a 2,5 punti	15%	2,70	
da 3 a 4,5 punti	30%	5,40	
da 5 a 6 punti	45%	8,10	
da 6,5 a 7 punti	65%	11,70	
da 7,5 punti in poi	100%	18,00	

AL. SUB C) ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.13.. DEL 27.01.2011

UTENTE: _____

VALORE ISEE _____ redditi anno _____

CONTRIBUTI EROGATI DALLA REGIONE TRAMITE IL COMUNE O DAL COMUNE DIRETTAMENTE

Ente erogante	Tipologia contributo	Importo
		€
		€
		€
		€
		€

CONTRIBUZIONI NON DICHIARATE AI FINI ISEE

Tipologia entrata	Importo
Indennità di accompagnamento	€
Assegno di invalidità civile	€
Pensione sociale	€
Rendite / pensioni INAIL	€
Contributi regionali _____	€
Altro _____	€

TOTALE ENTRATE FUORI DAL CALCOLO ISEE	€
--	---

VALORE ISEE		€ _____
TOTALE ENTRATE EXTRA	€ _____	
Scala di equivalenza	_____	
Valore riparametrato (entrate extra : scala di equivalenza)		€ _____
VALORE ISEEP (ISEE + Valore riparametrato)		€ _____

Verranno considerati i contributi concessi nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della richiesta di intervento.

**Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA -
APPROVAZIONE CRITERI E MODALITA' PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI.**

Proposta avanzata da:



Assessore alle Politiche Sociali

ARDUINI PAOLA

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 , COMMA 1, DEL D.LGS.267/2000

Parere in ordine alla regolarità tecnica Favorevole.

Caprino Veronese, **27 GEN. 2011**

IL RESPONSABILE

Area Affari Generali - Servizi alla Persona

Tabarelli Giuditta



Parere in ordine alla regolarità contabile Favorevole

Note: _____

Caprino Veronese, **27 GEN. 2011**

IL RESPONSABILE

AREA SERVIZI FINANZIARI

Rag. Stefano Orio



Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Avv. Stefano Sandri

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Luciano Gobbi

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N° _____ R.P.

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal _____

Caprino Veronese _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr. Luciano Gobbi

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE

dr. Luciano Gobbi
